

Allegato 2 – Schema di contratto

PROPOSTA DI CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE

per l'incarico di Rilevatore per l'effettuazione del “Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni - anno 2021: Rilevazione da lista (codice Psn: IST- 02494)”.

P R E M E S S O C H E

- con legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 dall'anno 2018, all'art. 1, commi da 227 a 237, sono stati indetti e finanziati i Censimenti permanenti;
- il comma 227 lett. a) della sopra detta legge, in particolare, indice il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 maggio 2016 e nel rispetto del regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 e dei relativi regolamenti di attuazione;
- è stato adottato il Piano Generale di Censimento su cui è stata espressa l'intesa in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 21 marzo 2018, approvato dal Consiglio di Istituto di ISTAT il 26 marzo 2018;
- il Regolamento (CE) 9 luglio 2008 n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio consente di condurre il Censimento mediante rilevazioni statistiche a cadenza annuale;
- la circolare ISTAT n. 1 prot. n. 0656145/18 del 6 aprile 2018, in attuazione a quanto previsto dal richiamato Piano Generale di Censimento, fornisce indicazioni riguardo alla strategia generale del Censimento permanente, che si articola in due indagini campionarie periodiche, areale e da lista, e prevede che gli Uffici Comunali di Censimento provvedano tra le altre attività anche a selezionare i rilevatori secondo i criteri e le modalità emanate da ISTAT;
- la comunicazione ISTAT n. 1c del 13/04/2021 individua gli adempimenti degli Uffici comunali di censimento, la tempistica delle rilevazioni e le figure coinvolte nel procedimento;
- il Piano Generale di Censimento e le circolari ISTAT sopra citate, prevedono che i Comuni affidino l'incarico di rilevatore prioritariamente a proprio personale dipendente, oppure, qualora questo non sia disponibile o non sufficiente, attraverso altre modalità tra cui il reclutamento di personale esterno alle Pubbliche Amministrazioni secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia;
- la comunicazione ISTAT n. 2 del 18/05/2021 stabilisce le modalità di selezione e i requisiti professionali dei coordinatori, operatori di back office e rilevatori;
- con determinazione del Responsabile del I Settore n. del è stata indetta una procedura selettiva per la formazione di una graduatoria da cui attingere, secondo necessità, per l'affidamento di incarichi esterni per n. 1 (uno) rilevatore statistico nell'ambito del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni - anno 2021;
- l'avviso di procedura per il reclutamento dei rilevatori incaricati dello svolgimento del Censimento permanente della Popolazione 2021 n. prot. è stato pubblicato all'Albo on-line per la durata di 10 giorni ed ha previsto la formulazione di una graduatoria in ordine di punteggio per titoli;

- con determinazione del Responsabile del I° Settore in data n. è stata approvata la graduatoria degli aspiranti all'affidamento di incarico di rilevatore, definita con le priorità indicate dall'avviso pubblico richiamato e sono stati conferiti conseguentemente gli incarichi ai 3 nominativi in posizione utile nella graduatoria approvata ed è stato altresì disposto il perfezionamento del contratto con i Rilevatori.

Tutto ciò premesso, il/lasottoscritta/o, che agisce in rappresentanza, nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di San Marco la Catola nella sua qualità di Responsabile del Settore I°Affari Generali, domiciliato per la funzione in San Marco la Catola, presso la sede del Comune medesimo, formula la seguente proposta contrattuale.

ART. 1 OGGETTO DELL'ATTIVITÀ

1. L'Ufficio Comunale di Censimento (di seguito UCC) riconosce che la S.V. ha la competenza adeguata per effettuare l'attività di rilevazione e intende avvalersi della collaborazione dello stesso per l'effettuazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni – anno 2021.

L'attività consiste nella raccolta di informazioni sulle unità di rilevazione (famiglie, edifici, abitazioni, numeri civici) attraverso un'attività sul campo che prevede in larga parte interviste dirette. Le indagini sono quelle definite nel Piano Generale di Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni approvato dal Consiglio di Istituto di ISTAT il 26 marzo 2018 e consistono in:

- Rilevazione da Lista (L): in caso di mancata risposta delle famiglie estratte intervista faccia a faccia del rilevatore.

2. I compiti assegnati al Rilevatore sono:

- . partecipare agli incontri formativi e completare tutti i moduli formativi predisposti da Istat e accessibili tramite apposita piattaforma;
- . gestire quotidianamente, mediante uso del Sistema di gestione delle indagini (SGI) predisposto dall'Istat (SGI), il diario relativo al campione di indirizzi per la rilevazione areale e di unità di rilevazione per la rilevazione da lista loro assegnati;
- . effettuare le interviste alle unità della rilevazione da Lista non rispondenti tramite altro canale, tenendo conto degli orari di presenza dei componenti nell'alloggio e fornendo loro informazioni su finalità e natura obbligatoria della rilevazione;
- . segnalare al responsabile dell'UCC eventuali violazioni dell'obbligo di risposta ai fini dell'avvio della procedura sanzionatoria di cui all'art. 11 del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322 e successive modificazioni;
- . svolgere ogni altro compito loro affidato dal responsabile dell'UCC o dal personale di staff dell'UCC inerente alle rilevazioni.

3. Nello svolgimento dei compiti suddetti i rilevatori sono tenuti al rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e si devono attenere a quanto stabilito e previsto da ISTAT nel Piano generale di Censimento (PGC), nelle apposite circolari e nel materiale ed indicazioni/istruzioni fornito in sede di

formazione.

4. I luoghi di svolgimento dell'incarico sono ricompresi nel territorio del Comune di San Marco la Catola.

ART. 2 QUALIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. Le Parti espressamente e senza riserve riferiscono l'oggetto del presente contratto, e quindi l'attività del Rilevatore, al campo del lavoro autonomo non abituale (art. 2222 Cod. Civ.), escludendo espressamente ogni rapporto di subordinazione.

ART. 3 ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

1. Il Rilevatore si impegna a svolgere personalmente l'incarico affidatogli con adeguata flessibilità, senza facoltà di delega a terzi, in piena autonomia tecnica ed organizzativa, senza obblighi di orario, né di esclusività, salvo il minimo necessario coordinamento esercitato dall'UCC.

2. Il Rilevatore si impegna, in ogni caso, ad effettuare l'incarico secondo le esigenze dell'UCC effettuando tutte le operazioni e le interviste previste nelle diverse fasi del Censimento, nel rispetto della tempistica prevista all'art. 5.

3. Il Rilevatore dovrà offrire massima affidabilità in ordine alla sua preparazione professionale e alla sua capacità di instaurare con i soggetti da intervistare rapporti di fiducia e collaborazione.

4. Le prestazioni oggetto della collaborazione verranno effettuate, di norma, nell'ambito dell'area di rilevazione di competenza assegnata al Rilevatore dall'UCC.

L'elenco delle unità di rilevazione viene fornito dall'UCC ed il numero delle interviste assegnate può variare nel corso della rilevazione. Le prestazioni potranno altresì svolgersi in un'area di rilevazione diversa da quella originariamente assegnata qualora si presentassero situazioni di necessità dell'UCC.

5. L'UCC si riserva di accertare la regolare esecuzione dell'attività del Rilevatore anche tramite il costante controllo o con modalità c.d. "a campione" effettuato dal Responsabile dell'UCC o da altro personale dell'UCC.

6. Al Rilevatore è assegnato un dispositivo informatico (tablet), fornito da Istat, che sarà lo strumento indispensabile per lo svolgimento delle prestazioni ed interviste oggetto del presente contratto. Il Rilevatore è responsabile della conservazione del tablet e dovrà riconsegnarlo all'UCC al termine dell'indagine. In caso di smarrimento o di furto del tablet il Rilevatore si impegna a darne immediata comunicazione all'UCC; in tal caso il Responsabile dell'UCC deve effettuare denuncia presso le competenti Autorità al più presto possibile e comunque non oltre le 48 ore solari dall'avvenimento. In caso di interruzione momentanea delle attività di cui al presente contratto, il Rilevatore, se richiesto dall'UCC, deve riconsegnare temporaneamente il tablet allo stesso.

7. Al Rilevatore è assegnata una tessera nominativa di autorizzazione allo svolgimento dell'attività di rilevazione per conto dell'UCC. Tale tessera, da mostrarsi a cura del Rilevatore all'intervistato in occasione della rilevazione, viene riconsegnata all'UCC al termine dell'indagine. Il Rilevatore è responsabile della conservazione della stessa. In caso di smarrimento o di furto della tessera il Rilevatore si impegna a darne

immediata comunicazione all'UCC e a presentare regolare denuncia alle competenti Autorità. In caso di interruzione momentanea delle attività di cui al presente contratto, il Rilevatore, se richiesto dall'UCC deve riconsegnare temporaneamente la tessera allo stesso.

8. Per il Rilevatore l'eventuale presenza presso la sede dell'UCC e l'eventuale ausilio prestato a/da dipendenti del Comune di San Marco la Catola non costituiscono in nessun caso stabile inserimento dello stesso nella struttura organizzativa del Comune.

9. Nello svolgimento della prestazione il Rilevatore, in ottemperanza all'art. 9 del D.Lgs. 6 settembre 1989 n. 322 e all'art. 13 della L.R. 23 ottobre 2014 n. 9, si impegna a mantenere il più rigoroso riserbo sulle notizie delle quali sia venuto a conoscenza per ragione dell'incarico conferitogli. Il Rilevatore è inoltre soggetto, in quanto incaricato di pubblico servizio, a quanto previsto dall'art. 326 del Codice Penale (Rivelazione ed utilizzazione di segreto d'ufficio).

E' fatto inoltre divieto al Rilevatore, in occasione della rilevazione, di svolgere nei confronti delle unità da censire, attività diverse da quelle proprie del Censimento e di raccogliere informazioni non contenute nei questionari di rilevazione predisposti dall'ISTAT o comunque eccedenti l'oggetto di rilevazione.

10. E' fatto obbligo al Rilevatore di partecipare alle giornate di formazione ed agli incontri periodici, prima od in corso di rilevazione, ogni qualvolta richiesto presso le sedi comunicate dal responsabile dell'UCC o da altro personale dell'UCC.

11. Il Rilevatore dichiara, con riferimento all'incarico ricevuto, di essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge eventualmente previste.

12. Durante l'attività di rilevazione il Rilevatore è responsabile e ne risponde personalmente, degli eventuali danni diretti ed indiretti arrecati alle persone e/o alle cose ed esonera l'UCC da qualsiasi responsabilità per eventuali danni e/o infortuni subiti, accollandosi gli oneri conseguenti, senza diritto di rivalsa.

13. Le prestazioni del Rilevatore sono coperte da una assicurazione stipulata dall'ISTAT contro gli infortuni connessi alle operazioni censuarie, dai quali derivi morte o invalidità permanente.

ART. 4 COMPENSO PER LE ATTIVITA'

1. Al Rilevatore incaricato sarà corrisposto un compenso definito dal Comune sulla base di quanto sarà riconosciuto dall'ISTAT e commisurato al numero dei questionari correttamente compilati e lavorati, ed alle attività di rilevazione effettuate, a conclusione delle operazioni di validazione delle attività censuarie da parte di ISTAT.

2. Il compenso riconosciuto al rilevatore è quello indicato dalla Comunicazione ISTAT n.1c del 12/04/2021.

3. I pagamenti dei suddetti corrispettivi avvengono dietro presentazione di nota spese da parte del Rilevatore, a conclusione delle operazioni di validazione da parte dell'ISTAT, indicativamente nel mese di marzo 2022 come previsto dalla circolare ISTAT n. 1c, prot. 1163237/21 del 13/04/2021.

4. Le Parti espressamente riconoscono che l'importo indicato nelle precedenti clausole è comprensivo di tutto quanto spettante al Rilevatore, il quale non potrà avere null'altro a che pretendere, né durante il corso

del rapporto, né a seguito della sua estinzione.

5. Il compenso suddetto rientra ai fini del trattamento fiscale e previdenziale tra i redditi diversi di cui all'art. 67, comma 1, lettera l), del TUIR e successive modificazioni ed integrazioni e sarà pertanto assoggettato dal Comune di San Marco la Catola a ritenuta del 20% a titolo d'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, con obbligo di rivalsa. Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 44 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito in L. 24 novembre 2003, n. 326, è inoltre prevista l'iscrizione alla "gestione separata INPS" per i soggetti con reddito di lavoro autonomo occasionale superiore ad euro 5.000 annui derivanti da rapporti intrattenuti con uno o più committenti.

ART. 5 DURATA DELLA COLLABORAZIONE

1. La collaborazione oggetto del presente contratto ha inizio il 1° ottobre 2021 e termina entro il 23 dicembre 2021, e per alcune operazioni back office si protrarranno fino al 17 gennaio 2022, nel rispetto del calendario delle operazioni censuarie previste dall'ISTAT, salvo eventuali proroghe disposte da ISTAT, concesse dal Responsabile dell'UCC e comunicate al Rilevatore per le vie brevi. Entro detto termine devono essere completate le fasi di rilevazione e compilati tutti i questionari assegnati al Rilevatore ed utili ai fini del Censimento.

2. Nel caso di malattia o infortunio, la sospensione del presente contratto non determina una proroga della durata del contratto stesso, che si estingue comunque alla scadenza.

ART. 6 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, nel caso di accertato inadempimento rispetto alle obbligazioni oggetto del presente contratto tale che pregiudichi il buon andamento delle operazioni censuarie, il Responsabile dell'UCC provvederà a mettere formalmente in mora tramite raccomandata A/R il Rilevatore, fissando contestualmente un termine finale essenziale non inferiore ai 5 (cinque) giorni, entro il quale adempiere compiutamente all'obbligazione.

2. Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1, l'UCC procederà a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso; in tal caso al Rilevatore può essere corrisposto il compenso pattuito in ragione della parte di prestazione regolarmente eseguita, nei limiti in cui la medesima appaia di utilità per l'UCC e corrispondente al numero dei questionari correttamente compilati e lavorati, ed alle attività di rilevazione effettuate, validate da parte di ISTAT.

3. Il Responsabile UCC provvederà a chiamare il rilevatore che segue immediatamente in graduatoria il soggetto inadempiente nei confronti del quale sia stata definita la procedura di risoluzione.

ART. 7 CLAUSOLE DI RISOLUZIONE ESPRESSA

1. Salva la risoluzione per inadempimento di cui all'art. 6, l'UCC si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, a tutto rischio del Rilevatore, con riserva di

risarcimento danni, nei seguenti casi:

- a. valutazione negativa da parte del Responsabile dell'UCC in merito all'operato del Rilevatore, a seguito di accertamento di gravi inadempienze o gravi errori nello svolgimento dell'incarico, tali da compromettere il buon andamento delle operazioni censuarie;
- b. produzione di questionari falsi o frode, a qualsiasi titolo, da parte del Rilevatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- c. ingiustificata sospensione delle attività di rilevazione;
- d. mancato rispetto degli obblighi di legge in materia di protezione dei dati personali;
- e. comportamenti con gli intervistati e/o con il personale dell'UCC tali da compromettere il buon andamento delle operazioni censuarie;
- f. mancato rispetto dei termini di inizio e conclusione delle attività oggetto del contratto previste dal calendario ISTAT relativo alle diverse fasi di rilevazione.

2. I casi elencati saranno contestati al Rilevatore per iscritto dal Responsabile dell'UCC, previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

3. Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti, per i quali l'UCC non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti del Rilevatore di qualsivoglia natura.

4. Nel caso di risoluzione, l'UCC si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e al Rilevatore può essere corrisposto il compenso pattuito in ragione della parte di prestazione regolarmente eseguita, nei limiti in cui la medesima appaia di utilità per il Responsabile dell'UCC e corrispondente al numero dei questionari correttamente compilati e lavorati, ed alle attività di rilevazione effettuate, validate da parte di ISTAT.

5. La produzione di questionari falsi, da parte del Rilevatore, costituisce inadempimento totale e comporta, da parte dell'UCC, la risoluzione unilaterale del presente contratto, il mancato pagamento al predetto Rilevatore del corrispettivo unitario e totale di cui all'art. 4, nonché l'eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria.

ART. 8 FACOLTÀ DI RECESSO

1. Il Rilevatore può recedere dal contratto dandone comunicazione scritta e con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione. L'UCC è tenuto esclusivamente al riconoscimento di un compenso per l'attività eseguita fino al momento del recesso, previa validazione da parte di ISTAT.

ART. 9 DESIGNAZIONE INCARICATO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il Rilevatore, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE n. 679/2016, è designato, con atto separato, incaricato al trattamento dati personali del Censimento, al quale è allegata l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679.

ART. 10 MODIFICHE O INTEGRAZIONI AL CONTRATTO

1. Qualunque integrazione o modifica del presente contratto deve essere concordata tra le Parti per iscritto.

ART. 11 CLAUSOLA DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente pattuito le Parti rinviando alla disciplina dettata dagli artt. 2222 e seguenti del Codice civile, in quanto compatibili con le disposizioni del presente contratto, ed agli atti normativi e regolamentari afferenti il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2018 nonché alle disposizioni emanate in merito con circolari ISTAT.

ART. 12 FORO COMPETENTE

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'UCC e il Rilevatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Foggia.

ART. 13 DISPOSIZIONI FINALI

1. Il Rilevatore, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta di non versare nella situazione interdittiva di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ossia che nei tre anni precedenti la stipulazione del presente contratto non ha assunto con contratti di lavoro subordinato o comunque non ha attribuito incarichi professionali e/o di lavoro autonomo a soggetti già dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di dette pubbliche amministrazioni laddove il Rilevatore sia stato destinatario dell'attività amministrativa svolta attraverso i suddetti poteri.

2. Il Rilevatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna, ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di San Marco la Catola, ad osservare, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso.

3. A tal fine il Rilevatore dà atto che il Comune di San Marco la Catola gli ha consegnato all'atto della sottoscrizione, ai sensi dell'art. 15 del Codice di comportamento sopra richiamato, copia del Codice stesso per una sua più completa e piena conoscenza.

4. Il Rilevatore prende atto che, in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento sopra richiamato, il Comune di San Marco la Catola, previa instaurazione del contraddittorio, ha facoltà di risolvere il presente contratto.

Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in quanto le prestazioni sono riconducibili alla fattispecie di esenzione di cui all'art. 25 della Tabella, allegato B, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modifiche.

San Marco la Catola, li _____

Il Responsabile del 1° Settore Affari Generali

Responsabile UCC – _____

Il Rilevatore _____